

Gli uffici comunali sono stati trasferiti dal settecentesco Palazzo Ellena alla sede storica **Completato il trasloco del Municipio**

Intanto il sindaco Cappellino lavora all'allestimento del sito internet

BRUSASCO. Gli uffici comunali hanno concluso il "San Martino". Il trasloco dalla sede provvisoria di Palazzo Ellena all'originario Palazzo Comunale, sottoposto ad una corposa ristrutturazione, è stato infatti completato. E' stato ricavato un ascensore interno e sono state eliminate le barriere architettoniche. E' stata anche colta l'occasione per rinnovare gli arredi, per offrire ai cittadini un municipio più accogliente e funzionale.

Palazzo Ellena manterrà una sua importante funzione. Si tratta di un edificio settecentesco, attribuito all'architetto Giovanni Maria Molino e che si sviluppa, in forma quadrata, su tre piani. Ha un aspetto molto sobrio con facciate a mattoni a vista: i tre piani sono collegati da un ampio scalone al quale si accede dall'ampio ingresso con soffitto a volta. Dal piano terreno si ha l'accesso al giardino con fontana e all'ampio parco. Abitato fino a pochi anni fa dagli eredi della famiglia Tumino e Campini, pochi anni or sono venne acquistato dal Comune di Brusasco, per essere destinato a sede della biblioteca comunale, dell'archivio storico comunale e per manifestazioni ed iniziative culturali.

Il sindaco Franco Cappellino, che si sta ancora ambientando nella nuova sede municipale, ha intanto messo mano a un altro importante tassello dei rapporti con i cittadini: quello del sito internet.



Il sindaco Franco Cappellino



Il palazzo comunale è stato ristrutturato



Palazzo Ellena

Nell'home page del sito www.comune.brusasco.to.it il primo cittadino porge il benvenuto ai visitatori, a nome dell'Amministrazione comunale, «a quanti vorranno conoscere in questa nuova veste il nostro Comune. Questo nuovo sito vuole essere principalmente uno strumento utile per i nostri concittadini e per quanti sono interessati alle attività, alla storia, all'arte e alla cultura di Brusasco.

In esso troverete quindi delle pagine prettamente istituzionali, nelle quali avrete modo di consultare documenti utili alla vostra funzione di "cittadini": dai regolamenti comunali, alla modulistica, ai recapiti telefonici, ai siti internet di interesse generale». Il sito è tuttora in fase di allestimento ed il sindaco Cappellino ne anticipa i contenuti: «Vi saranno, poi, altre sezioni dedicate in modo partico-



L'home page del sito del Comune

lare alla storia del nostro Comune, alle sue pregevoli rilevanzze artistiche, alle sue aree protette, alle manifestazioni di rilievo, alla frazione Marcorengo: tutto sarà espresso in modo chiaro e sintetico, in modo da poter dare ai "navigatori" la possibilità di assaporare quanto di bello c'è nel nostro paese, senza però togliere loro la curiosità di venire a visitarlo fisicamente. E anche questo un modo

per arrivare in modo discreto nelle case di tutti, anche di quei brusaschesi che per motivi vari hanno stabilito la loro residenza all'estero. Uno strumento valido, veloce, funzionale; un sito internet che potrà ancora adeguarsi alle varie esigenze dei fruitori ma che già fin d'ora catapulterà in modo virtuale il nostro piccolo Comune nel mondo».

Gianni Caruso



Il banchetto allestito dai volontari brusaschesi

Sabato 12 e domenica 13 ai banchetti **Telethon: in paese raccolti 210 euro**

BRUSASCO. (r.n.) Sabato 12 e domenica 13 dicembre anche Brusasco si è mobilitata per la raccolta di fondi Telethon, per sconfiggere con la ricerca scientifica la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. Sono stati raccolti 210 euro, grazie all'impegno dell'incaricato Telethon Franco Cappellino, primo cittadino, che da quest'anno ha sostituito l'ex vicesindaco Giulio Bosso come responsabile della raccolta nel contesto brusaschese.

I banchetti Casa Telethon si sono tenuti nella mattinata di sabato 12 al supermercato Eurospin e nel pomeriggio presso il mercatino di Natale, presso l'ex capannone Satti. Domenica 13 la raccolta si è spostata in piazza Don Dell'Aglio, nella frazione di Marcorengo, e in piazza San Pietro.

E' stata anche un'occasione per fornire a tutti delle informazioni sulle malattie genetiche, che sono causate da alterazioni nel Dna di un individuo. Queste mutazioni possono essere acquisite, come avviene nella maggior parte dei tumori, o ereditarie, se l'alterazione del Dna

viene trasmessa alle generazioni successive. Le malattie causate da difetti in un solo gene si dicono monogeniche, mentre quando i geni alterati sono più di uno si parla di malattia poligenica. Se invece una malattia è dovuta anche a fattori ambientali viene definita multifattoriale. Le malattie genetiche ereditarie si possono trasmettere secondo diverse modalità. Si parla di eredità monogenica o mendeliana (dal nome di Gregor Mendel, lo studioso che nell'800 scoprì i principi della genetica classica) in caso di malattie dovute all'alterazione di un singolo gene. Possono trasmettersi con tre modalità diverse: autosomica dominante, autosomica recessiva e legata al cromosoma X. Si parla poi di eredità multifattoriale quando è dovuta al concorrere di più geni ed all'intervento di fattori ambientali. Infine l'eredità cromosomica, nel caso delle malattie causate da alterazioni nel numero e nella struttura dei cromosomi; e l'eredità mitocondriale, nel caso delle malattie causate da alterazioni genetiche nel Dna dei mitocondri.

Mercatino di Natale in piazza

BRUSASCO. Sabato 12 dicembre si è svolta la quarta edizione del mercatino di Natale, organizzata dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni del paese. In piazza Roma e nell'area mercatale della piazza ex Satti c'erano molte bancarelle, oltre al castello gonfiabile, messo a disposizione gratuitamente dai bambini. Malgrado la giornata piuttosto fredda, numerosi sono stati i visitatori dei mercatini. Nel tardo pomeriggio non sono mancate le note musicali della banda "La Fenice" a rallegrare gli intervenuti. Sono anche stati distribuiti dei pacchi dono agli anziani brusaschesi. Le associazioni hanno offerto cioccolata calda e vin brulé a tutti i visitatori.

Le feste di Natale nelle scuole

BRUSASCO. L'istituto comprensivo di Brusasco ha reso noto l'elenco delle feste di Natale che si terranno nei plessi scolastici collinari. La scuola secondaria "Enrico Fermi" di Brusasco terrà la festa degli auguri giovedì 17 dicembre, alle 21, nel salone parrocchiale brusaschese. La primaria "Giuseppe Impastato" e la scuola dell'infanzia montesi si incontreranno mercoledì 16, alle 20,30, al teatrino comunale di Monte, mentre la primaria cavagnolese ha già festeggiato nella serata di venerdì 11 al Palazzetto dello Sport di Cavagnolo. La primaria di Verrua Savoia si ritroverà nella palestra verruese giovedì 17, alle 21, mentre la scuola dell'infanzia cavagnolese festeggerà martedì 15, alle ore 16 al centro culturale Martini di Cavagnolo.



Pallapugno e tamburello: le iniziative dell'Asd presieduta da Raffaele Guzzon

Rivalutare gli sport sferistici

BRUSASCO. (r.n.) Riprenderanno presto gli allenamenti per il campionato invernale di pallapugno leggera e tamburello indoor dell'Associazione sportiva dilettantistica Brusasco, guidata dal presidente Raffaele Guzzon. Chiunque fosse interessato a provare queste due discipline sportive può mettersi in contatto con l'associazione, tramite la mail info@asdbrusasco.it.

L'Asd Brusasco è nata con l'ambizione di sviluppare lo sport in genere nel paese. Le iniziative dell'associazione puntano a rivalutare gli sport sferistici tipici della tradizione popolare, quali la pallapugno ed il tamburello. L'Asd investe risorse anche su altri sport, meno tradizionali, ma alternativi ai più praticati in Italia, soprattutto considerando la semplicità di pratica e senza discriminazione fisica. Tra gli ultimi exploit dell'Asd da segnalare la partecipazione ai campionati nazionali di Fronton, che si sono tenuti sabato 14 novembre al palazzetto dello sport di Nizza Monferrato. Come formazione qualificata per la provincia di Torino, informa il sito dell'Asd, i brusaschesi hanno dovuto darsi battaglia contro i vicini astigiani e casalesi, ma anche contro le compagini provenienti da molto più lontano. Imperia, Siena, Lucca, Brescia, Cuneo e addirittura Palermo, ovvero le squadre partecipanti alla rassegna naziona-

le. Alla fine il bottino numerico brusaschese è stato magro, con nessuna vittoria e l'ultimo posto del torneo. Risulta ancora troppo ampio il divario tecnico in questo sport tra le squadre nazionali e i neofiti collinari, alle prime armi e senza alcun background storico alle spalle. Dario Pecorella e Mauro De Pasqualin, sostituito per infortunio prima dell'ultimo match da Raffaele Guzzon, sono riusciti a andare vicini alla prima vittoria nel Fronton solo nelle partite contro gli imperiesi e i cuneesi. «Questa disciplina, sconosciuta ai più nel nostro territorio, è in realtà la maggiormente praticata tra gli sport sferistici a livello mondiale - afferma il presidente Guzzon -. Durante gli ultimi mondiali tenuti in Olanda hanno infatti partecipato squadre provenienti dal Portogallo, Spagna, Belgio, Francia, Irlanda, Messico, Argentina e i campioni in carica degli Stati Uniti». Negli Usa questo sport, conosciuto come Wall Handball, è tra i più praticati all'interno dei college, vista la sua somiglianza allo squash. A differenza di questo, però, si gioca due contro due a mani nude. La pallina di gomma va scagliata, a turno tra le due squadre in campo, contro il muro, e fatta rimbalzare due volte per ottenere il punto. La vittoria della serie è stata ottenuta da Vallico, in provincia di Lucca. L'Asd Brusasco prosegue intanto il suo percorso di avvicinamento



Un allenamento in palestra

ai campionati regionali di pallapugno leggera, che inizieranno nel prossimo mese di gennaio. La formazione maschile giocherà nella massima categoria, mentre le ragazze giocheranno in serie B. Tra dicembre e gennaio, inoltre, gli atleti brusaschesi dell'Asd si cimenteranno in una nuova disciplina, il campionato regionale di Tamburello Indoor.

Dopo la partecipazione agli Italiani di Fronton 2vs2 per i brusaschesi è già ora di pensare ad altri due campionati. Subito, tra dicembre e gennaio, il campionato regionale di Tamburello Indoor, specialità nuova per gli atleti brusaschesi; poi, da gennaio, il campionato del Monferrato di pallapugno leggera, con la formazione maschile impegnata nella massima serie, mentre la formazione femminile cercherà di conquistare il titolo della serie cadetta.

Tutte le partite del campionato di Tamburello si giocheranno tutte a Cossombrato (At) la domenica sera, mentre le gare di pallapugno si svolgeranno sia sul campo di casa che in trasferta.